

SLC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 2 agosto 2011

COMUNICATO

Nel corso dell'incontro del 12 luglio con Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. presso l'U.I.R, le OO.SS unitamente al coordinamento delle RSU, hanno posto due problemi riguardanti i lavoratori collocati in mobilità per effetto degli accordi firmati negli anni 2007, 2009 e 2010.

Errata definizione della retribuzione di riferimento per l'accredito dei contributi figurativi

Per i lavoratori in mobilità, i contributi figurativi vengono automaticamente accreditati dall'Inps in funzione della retribuzione di riferimento indicata dall'azienda. La comunicazione dall'azienda all'Inps del dato retributivo di riferimento, fino al 31/12/2008 avveniva tramite rilascio dall'azienda al lavoratore del modello DS22 che il lavoratore stesso consegnava all'INPS all'atto dell'iscrizione alle liste di mobilità.

In tal modo il lavoratore aveva la possibilità di controllare la "correttezza" del dato aziendale.

A partire dal 01/12/2009, l'INPS ha eliminato l'obbligo di presentazione del modello DS22 rilevando la retribuzione di riferimento direttamente da quanto fornito dall'azienda tramite flusso informatico (EMens).

Nei dati per l'Inps l'Azienda inserisce solo il valore "Retribuzione Mensile" del cedolino non tenendo conto di altre voci, utili ai fini della contribuzione figurativa certificando all'Inps un dato errato per difetto.

Alcuni lavoratori in mobilità hanno fatto esplicita richiesta all'azienda del modello DS22 rilevando che il dato retributivo settimanale in esso riportato era perfettamente coincidente con quello atteso e diverso da quello in possesso di Inps.

Nonostante i tentativi di singoli lavoratori di coinvolgere l'azienda per risolvere il problema, a tutt'oggi non e' stata messa in campo nessuna azione risolutiva.

Errata tassazione delle somme erogate a titolo di incentivo all'esodo.

L'azienda ha consegnato ai lavoratori collocati in mobilità il prospetto di liquidazione TFR provvedendo contestualmente anche al pagamento dell'incentivo all'esodo (denominato INTEGRAZIONE TFR) in conformità a quanto riportato nei relativi accordi di mobilità.

L'Agenzia delle Entrate sta effettuando un ricalcolo dell'aliquota di tassazione applicata dal sostituto d'imposta (azienda).

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Accade che lavoratori collocati in mobilità nel 2007, abbiano ricevuto avvisi di pagamento per il saldo del relativo conguaglio fiscale.

Con riferimento ai soli lavoratori collocati in mobilità lunga negli anni 2007 e 2009, i relativi accordi sindacali prevedevano un incentivo aziendale calcolato in riferimento alla retribuzione NETTA.

L'imposta aggiuntiva richiesta dall'Agenzia delle Entrate sulla voce INTEGRAZIONE TFR di fatto riduce il netto percepito dal lavoratore e pertanto determina una violazione dell'accordo sindacale.

Va definita la modalità di rimborso di tali quote aggiuntive da parte dell'azienda.

I primi ad essere collocati in mobilità lunga nel 2007 hanno già ricevuto le relative richieste di conguaglio dall'Agenzia delle Entrate, e quindi stanno già predisponendosi, con non poche difficoltà, al relativo pagamento in attesa che di un'assunzione di responsabilità da parte aziendale.

Le OOSS rilevato che su tali problemi, sollevati peraltro già nell'incontro del 12 luglio, l'Azienda continua a non dare risposte, sollecitano una rapida assunzione di responsabilità da parte aziendale delle difficoltà che stanno incontrando quei lavoratori che con le loro dimissioni hanno permesso una riorganizzazione aziendale non traumatica.

Nel caso di perdurante silenzio di Ericsson S.p.A. Telecomunicazioni su tali problemi SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL sin d'ora si ritengono impegnate ad assicurare in tutte le sedi competenti incluse quelle legali, il sostegno ai lavoratori a suo tempo esodati a seguito di accordi sindacali.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
SLC-CGIL FISTel-CISL UILCOM-UIL